



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Città dei Bambini"
Via San Giorgio, 25 - 00013 Mentana (Roma)
Codice Fiscale 97713170583 – <http://www.iccittadeibambinimentana.edu.it/>
☎ 06.909.00.91 📠 06.90.90.491: ✉ RMIC8DP005@istruzione.it

Circ. 161

Mentana, 13.05.2020

Prot. 1647

**AL PERSONALE SCOLASTICO TUTTO
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
ALLA RSU
AL SITO WEB**



Linee Guida per la Didattica a Distanza,

la Comunicazione e le Riunioni via web

*“La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no.
Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista, quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili
(almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata;
dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata e standard di
eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora)
ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile.
E possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno
sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi,
dimostrandoci così all'altezza della sfida.”*



Zygmunt Bauman, L'arte della vita

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2. PREMESSA

3. LA DIDATTICA A DISTANZA & LA DIDATTICA DELLA VICINANZA

4. UNA SCUOLA SMART PER UNA DIDATTICA SMART

Strumenti Utilizzati: Attività sincrone

Strumenti utilizzati: Attività Asincrone

Rimodulazione della programmazione

La Competenza Digitale

Tempi

Compiti assegnati

L'inclusione

La valutazione

Tipologie di verifica

5. DEVICE IN COMODATO

6. “DADIQUETTE”: INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI DAD

7. PRIVACY

Segnalazioni

8. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Indicazioni disciplinari per gli studenti

Indicazioni per le famiglie

9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

10. ORGANI COLLEGIALI

11. FORMAZIONE

12. DECORRENZA E DURATA

ALLEGATI

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTE le Disposizioni di cui

- *Al D.L. n.6 del 23.02.2020*, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- *Al D.L. 2 marzo 2020 n. 9* che, in materia di validità dell'anno scolastico in corso stabilisce che *“qualora le istituzioni scolastiche non possano effettuare almeno 200 giorni di lezione a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019/20 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'art.74 D.Lgs. 16/04/1994 n. 297”*,
- *Al DPCM 4 marzo 2020* che, nel definire le misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale dell'epidemia da COVID-19, ha disposto la sospensione della frequenza dalle lezioni ordinarie in presenza, con contestuale attivazione nelle scuole delle modalità di didattica a distanza per tutto il periodo di sospensione;
- *Al DPCM 8 marzo 2020 art.1 lett. H)*, con cui si dispone la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado sino al 3 aprile 2020;
- *Al DPCM 1 aprile 2020* con cui tale periodo di sospensione viene prorogato sino al 13 aprile;
- *Al D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020* recante *“Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020”*;
- *Al DPCM 26.04.2020 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”*
- *Alla L. 27/2020* Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi. (GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16)

VISTE E RICHIAMATE LE NOTE MIUR NN. 278 del 6 marzo 2020 e 279 del 7 marzo 2020, con cui, nel sottolineare la necessità del più ampio coinvolgimento della comunità educante si dispone la necessità di andare oltre tramite la D.A.D. alla mera trasmissione di materiali e si evidenzia la necessità di programmare le stesse al fine di evitare sovrapposizioni tra le diverse discipline.

VISTA E RICHIAMATA LA NOTA MIUR N. 388 del 17 marzo 2020 *“Prime indicazioni operative per le attività Didattiche a Distanza”*

VISTE E RICHIAMATE LE DISPOSIZIONI D'ISTITUTO EMANATE SULL'OGGETTO, quali:

- Circolare Docenti n.136 del 16/03/2020 con oggetto: *COVID19 - Disposizioni del Dirigente Scolastico.*
- Circolare Docenti n.137 del 17/03/2020 con oggetto: *Monitoraggio Didattica a Distanza.*
- Circolare Docenti n.138 del 19/03/2020 con oggetto: *Integrazione Istruzioni Operative.*
- Comunicazione del Dirigente Scolastico del 20/03/2020 con oggetto: *Solidarietà Digitale Supporto Gratuito.*
- Circolare Docenti n.139 del 23/03/2020 con oggetto: *Didattica a distanza.*
- Circolare Docenti n.142 del 31/03/2020 con oggetto: *DAD - Garante per la Protezione Dati.*
- Circolare Docenti n.144 del 31/03/2020 con oggetto: *Quadro orario Operatori Educativi.*
- Circolare Docenti n.145 del 02/04/2020 con oggetto: *Proroga Misure per il Contenimento Covid19 - Indicazioni del Dirigente Scolastico.*
- Comunicazione del Dirigente Scolastico in data 1 aprile: *DVR - Integrazione Valutazione Rischio Biologico.*
- Comunicazione del Dirigente Scolastico in data 20/04/2020 con oggetto: *DAD - Webinar Gratuiti.*
- Circolare Docenti n. 150 del 22/04/2020 con oggetto: *Formazione Dad Gratuita.*

In attesa di ulteriori disposizioni governative che si intenderanno automaticamente integrate nel presente atto, si procede a formalizzare, in base alle norme succitate, le azioni della Didattica a Distanza (D.a.D) al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per sistematizzare ed ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di Didattica a Distanza (D.A.D.) legato all'emergenza COVID-19.

PREMESSA

Le presenti indicazioni hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, alla luce delle indicazioni normative emanate in risposta all'emergenza Covid19. La scuola non si ferma, sta compiendo un enorme salto in avanti, sia tecnologico sia metodologico, che sarà importante conservare per la scuola di domani.



DIDATTICA A DISTANZA & DIDATTICA DELLA VICINANZA

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La Didattica a distanza non è nuova in Italia. L'azione Cl@ssi 2.0 partita nell'anno scolastico 2009/2010, il Piano Nazionale Scuola Digitale, pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), l'uso della DAD nella scuola in ospedale e nell'istruzione domiciliare sono lo specchio di una scuola che cambia per garantire a tutti le pari opportunità di successo formativo e consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

La didattica a distanza costituisce uno straordinario strumento di apprendimento che non potrà mai sostituire la relazione educativa in presenza ma può integrarla come avviene ad esempio nel *Blended learning o apprendimento misto*. In questo momento storico sta portando la scuola a casa degli studenti, sta permettendo la continuità dell'azione educativo-didattica modificando gli ambienti di apprendimento, sta tenendo in vita le relazioni, i processi, i contenuti.

La chiamiamo didattica a distanza ma è e deve essere soprattutto didattica della vicinanza.

UNA SCUOLA SMART PER UNA DIDATTICA SMART



La scuola è una comunità educante volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. È essenziale il coinvolgimento di tutti, promuovendo la partecipazione attiva e responsabile e sostenendo le buone pratiche già esistenti con la volontà di fare sistema e costruire strategie comuni sul territorio.

Le attività possono essere realizzate a distanza in modalità *sincrona e/o asincrona* in un ambiente *on line* tenendo conto della componente affettivo-relazionale e su come questa incida in modo sostanziale sui processi di apprendimento e sul benessere degli allievi.

La “didattica a distanza” non può esaurirsi in una mera trasmissione di materiali di studio o esercitazioni ma è fondamentale garantire supporto e sostegno, incoraggiare e motivare studenti e studentesse chiamati a confrontarsi con una realtà imprevedibile che richiede resilienza e capacità di adattamento non comuni.

Strumenti Utilizzati: Attività sincrone

Si è ritenuto utile uniformare le diverse modalità utilizzate in un primo momento con l’adozione di un’unica piattaforma d’Istituto, la “WeSchool”, certificata AGID così come raccomandato dalle Note 278 del 6 marzo e 368 del 13 marzo il Ministero dell’Istruzione. La certificazione AgID garantisce che le piattaforme utilizzate rispondano a tutti i criteri tecnici, operativi e legali richiesti dal Regolamento Europeo 679/2016 GDPR.

I vantaggi acquisiti sono stati:

- delimitare i rischi derivanti dal trattamento dei dati
- evitare il disorientamento negli alunni derivanti da un eccessivo numero di soluzioni adottate dai singoli docenti.

La piattaforma, il cui utilizzo è gratuito per tutte le scuole italiane, ha siglato un Protocollo d’Intesa con il Ministero dell’Istruzione, che ha inserito la WeSchool tra le piattaforme suggerite.

Il docente deve comunicare il proprio piano di attività sincrone all’intera classe di riferimento utilizzando i consueti mezzi di comunicazione (registro elettronico, WeSchool, email, contatti con il genitore rappresentante di classe...). Tra le attività sincrone rientrano anche i percorsi di verifica con conseguente valutazione ed eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente realizzerà in video conferenza. Possono essere organizzati altresì incontri rivolti ad un gruppo ristretto di studenti per attività di recupero o di potenziamento.

Il docente può scegliere anche di registrare una videolezione o di realizzare una sintesi tramite powepoint al fine di rendere la lezione disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti.

Strumenti utilizzati: Attività Asincrone

Si tratta di tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Il fine ultimo è quello di consentire a ciascuno di continuare a sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità mediante:

- una riprogettazione dei percorsi di apprendimento;
- un ripensamento delle unità didattiche;
- un adattamento dei criteri e dei metodi di valutazione.

Rimodulazione della programmazione

Attraverso la rimodulazione della programmazione ogni docente riprogetta le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio (libro di testo digitale, schede, lezioni registrate, video You Tube, materiale prodotto dall'insegnante), gli strumenti digitali utilizzati, i canali di comunicazione, frequenza e la valutazione messa in atto.

Riferimenti ineludibili sono

- Le Nuove Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) varate dal Consiglio Europeo,
- Le Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari (2018)
- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

La Competenza Digitale

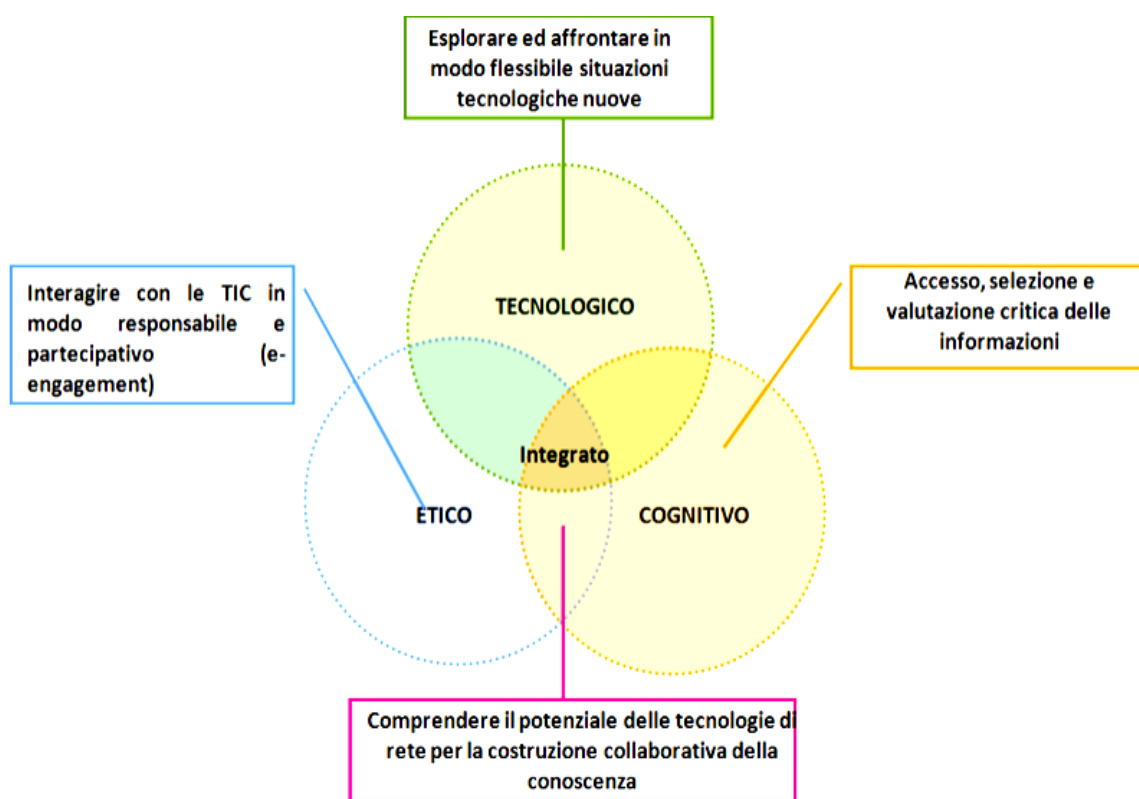
“Il Covid-19 ha sviluppato l'esigenza, peraltro già esistente, di competenze digitali. Per questo la vera sfida di oggi e di domani sarà adeguarsi al nuovo scenario con un orizzonte che cambia e accelera sostanzialmente il processo di conversione delle competenze nel digitale”. Queste sono le parole pronunciate da Paolo Ferrario, presidente di E-work, la prima HR Company in Italia che ha peraltro strutturato una divisione dedicata per individuare profili di esperti di cybersecurity e blockchain per le principali multinazionali operanti sia in Italia che all'estero.

La competenza digitale rientra tra le otto competenze chiave europee (Raccomandazioni del Consiglio 22 maggio 2018) ed è parte integrante dell'Agenda Digitale per l'Europa. Già nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012 si legge: *“La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento.*

Le discipline e le vaste aree di cerniera tra le discipline sono tutte accessibili ed esplorate in mille forme attraverso risorse in continua evoluzione. Sono chiamati in causa l'organizzazione della memoria, la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, tra fruizione e produzione.”

La promozione delle competenze digitali comprende lo sviluppo della:

- **Dimensione tecnologica**
- **Dimensione cognitiva**
- **Dimensione etica**



Fonte: Calvani A., Fini A., Ranieri M., La competenza digitale nella scuola. Modelli e strumenti per valutarla e svilupparla, Erickson, Trento 2010

“Fare scuola” significa mettere in relazione la complessità di modi diversi di apprendere con un’opera quotidiana di guida e consolidare, nello stesso tempo, le competenze e i saperi di base, irrinunciabili perché sono le fondamenta dell’apprendimento.

Il coordinatore di classe e il referente per classi parallele avranno cura di depositare agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente Scolastico, la programmazione delle attività rimodulate utilizzando l’indirizzo pianididattici@gmail.com.

Tempi

L'organo collegiale chiamato a questo compito è il Consiglio di Classe, che ha la responsabilità delle scelte educative e di una adeguata articolazione oraria che assicuri organicità e supporto alle diverse attività. Proposte educative-didattiche connotate da flessibilità, interdisciplinarietà, creatività ed organizzate in un planning secondo le indicazioni date.

Durante la settimana si prevedono fino ad un massimo di tre ore giornaliere di lezione flessibili on line e momenti di interruzione e di svago per gli studenti.

La modalità e gli orari devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui saranno diversi per i vari ordini di scuola.

Si consiglia di prevedere tempi di lezione di circa 40 minuti ed un tetto orario settimanale di:

- 5 ore per la scuola dell'infanzia,
- 10 ore per la scuola primaria,
- 15 ore per la secondaria di primo grado

Gli argomenti e le attività svolte vengono poi annotati sul Registro Elettronico.

Per i compiti assegnati

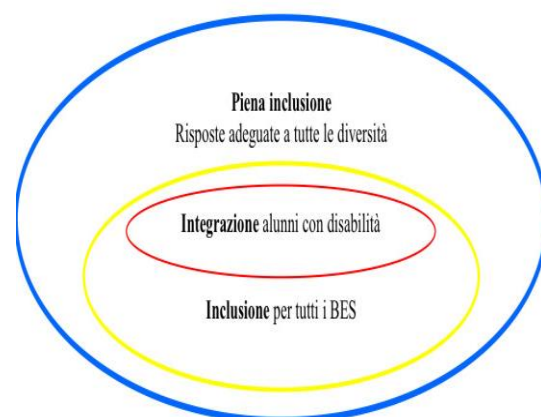
- Si deve tener conto per lo studio dell'età degli alunni e dei tempi tecnici per la predisposizione e l'invio dei materiali realizzati.
- Usare la giusta misura evitando di sovraccaricare gli studenti.
- I compiti assegnati devono essere restituiti affinché sia consentita l'opportuna valutazione degli apprendimenti.

L' Inclusione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

L'insegnante di sostegno è co-docente/figura di sistema come recita la Legge 107 del 2015 in quanto svolge, come docente specializzato, la funzione di facilitatore dei processi inclusivi e condivide con l'intero team docente, ruolo, responsabilità, decisioni. Per gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Il suggerimento dato dalla Nota MI n.388 del 17 marzo 2020 è di mantenere la relazione educativa, mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza



concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Il processo di inclusione, per quanto possibile, non deve essere interrotto.

La didattica a distanza non può e non deve lasciare indietro nessuno.

Per gli Alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati è necessario continuare a sostenere gli alunni con attività personalizzate così come sancito dalla L.170/2010 e dalla D.M. del 27 dicembre 2012 e CM n.8 del 6 marzo 2013. Prevedere quindi, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Segue una raccolta di risorse in rete per supportare la didattica inclusiva a distanza.

Spazio MIUR sull'inclusione via WEB

[L'inclusione via WEB – MIUR](#)

Spazio INDIRE sulla didattica a distanza, con tutorial dedicati ai vari strumenti.

[La didattica a distanza – INDIRE](#)

Erickson mette gratuitamente a disposizione i materiali utili per fare didattica a distanza con gli alunni con BES.

[DIDA-LABS scuola secondaria di primo grado – Erickson](#)

[DIDA-LABS scuola primaria – Erickson](#)

La RAI mette a disposizione il proprio archivio di audiolibri, liberamente consultabile.

[Archivio audiolibri – RAI](#)

La Redazione di “EaS. Essere a Scuola” mette a disposizione un numero speciale della rivista, dedicato alla didattica a distanza.

[EAS – Essere A Scuola, numero speciale](#)

La Valutazione

Gli apprendimenti saranno valutati secondo quanto prevede la normativa vigente in materia ossia il D.P.R n.122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017, il D.L. n.9 del 02.03.2020, nello specifico l'art. 32 “Conservazione validità anno scolastico 2019-2020”, il D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020 recante “Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020”.

La legge di conversione del decreto n. 18 del 17 marzo scorso dispone, inoltre, che la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta a distanza nell'anno scolastico 2019/20, debba produrre gli stessi effetti della valutazione in presenza.

In base alle vigenti prescrizioni si può affermare che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti, alla motivazione personale e al successo formativo degli alunni/studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;

- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Da qui la necessità di coniugare in primo luogo, ai fini valutativi, le competenze disciplinari e quelle trasversali. Si valuterà, pertanto, in linea con i Documenti d'Istituto sulla Valutazione, pubblicati sul sito web www.iccittadeibambini.edu.it, sezione “offerta formativa”, tenendo conto anche di altri criteri quali:

- impegno e partecipazione (durante le attività in modalità sincrona e nella restituzione delle attività svolte in modalità asincrona);
- capacità di organizzare i contenuti e/o eventualmente condividerli anche con i compagni;
- costanza nello svolgimento delle attività (in modalità sincrona e asincrona);
- rispetto della consegna data (modalità di realizzazione) e puntualità nell'invio del compito;
- lo spirito di iniziativa degli alunni, creatività ed originalità;
- eventuali approfondimenti personali e/o integrazioni attraverso materiale fornito dal docente e/o risultato di ricerche proprie;
- i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con uno sguardo privilegiato alle competenze trasversali e tenendo conto della dimensione evolutiva e del percorso seguito per ottenere il risultato;
- competenza digitale;
- il rispetto della netiquette nell'utilizzo di strumenti di tipo digitale;
- proattività, creatività, resilienza ma anche capacità di fare squadra e impegno per il bene comune.

Non ultimo si terrà conto delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da profonda incertezza e inquietudine. Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e nel compiere un bilancio di verifica. Senza dimenticare che *“prima di certificare le competenze è necessario valutarle. Prima di valutarle è necessario promuoverle: gli insegnanti hanno il diritto di valutare ed in seguito di certificare solo ciò che hanno cercato con forza di sviluppare”* (Carlo Petracca).

Tipologie di Verifica

È evidente che, venendo a mancare la compresenza in uno spazio fisico, lo studente potrebbe avvalersi di una serie di supporti con il rischio di falsare la prestazione. La prof.ssa Alessandra Rucci illustra la situazione con queste parole: *“In aula con un solo sguardo il docente riesce a cogliere una molteplicità di segnali dalla comunicazione non verbale, mentre è assai più difficile captare la reazione dello studente durante una spiegazione o un'esercitazione in videoconferenza o durante lo*

svolgimento di una consegna, specie se non vi è un riscontro successivo che permetta di avere il polso della situazione. Durante l'attività sincrona on line, in special modo se gli studenti hanno spento la webcam per agevolare la connessione, il rischio di distrazioni è particolarmente elevato e va dalla possibilità di allontanarsi dalla stanza a quello di navigare sul web o video-giocare o chattare o impegnarsi in altre attività.”

Ne consegue la necessità di far leva in primis sulla “responsabilizzazione” degli studenti, aiutandoli a capire l'importanza di una buona formazione nell'attuale società della conoscenza e poi ripensare alla tipologia di verifiche da somministrare.

Come per l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo **sincrono e asincrono**. È il docente, nella sua libertà di insegnamento e secondo le necessità della sua didattica, a scegliere le modalità di verifica. Seguono alcuni esempi:

- **Colloquio individuale**

La classe è collegata, gli studenti sono in video e l'interrogato ha la webcam accesa con sguardo in camera come se effettivamente guardasse negli occhi il docente e interloquisce con il docente.

- **Esposizione di un argomento**

L'argomento può essere il risultato di un'attività svolta individualmente o nell'ambito di un lavoro in coppia o di gruppo.

- **Compiti a tempo**

La piattaforma WeSchool consente di somministrare compiti veloci, a tempo, che possono essere proposti agli studenti immediatamente dopo una fase di spiegazione o come verifica successiva. La stessa piattaforma fornisce il report dell'andamento della classe oltre che i risultati individuali.

I compiti possono essere composti da domande a risposta multipla o da un mix di domande chiuse e aperte, in base a ciò che il docente desidera verificare.

- **Compiti su Google Moduli**

È possibile creare tramite Google dei “compiti con quiz” generando dei Moduli (Google Forms). Le risposte date dagli studenti si riversano automaticamente in un foglio di lavoro.

- **Commenting**

Il docente può caricare in piattaforma dei testi e chiedere agli studenti di lavorare su di essi con commenti “a margine” di porzioni specifiche di testo (scrittura collaborativa) in modalità sincrona o asincrona.

- **Debate**

Il docente, come in aula, lancia il *claim*, lasciando la parola ai diversi gruppi e svolgendo la partita come solitamente si svolge in presenza e con gli stessi ruoli. È evidente che il momento del debate rappresenta, come anche in presenza, il momento finale di un lavoro iniziato in precedenza dal docente su un tema sul quale gli studenti devono prepararsi consultando fonti e strutturando argomentazioni.

- **Costruzione di mappe cognitive su un determinato argomento**

La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto oppure può servire da supporto alla verifica orale.

- **Consegna svolgimento di un prodotto scritto (testi, ricerche, saggi...)**

DEVICE IN COMODATO

La nota del Miur n. 562 del 28 marzo 2020 prevede la possibilità di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali per la migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza. (Circolare interna n. 89 dell'8 aprile 2020)

La scuola ha messo a disposizione, in comodato d'uso fino al termine dell'anno scolastico, diversi dispositivi informatici utilizzando sia i notebook già in uso nel laboratorio di informatica dell'Istituto sia i tablet acquistati con i fondi previsti dalla nota Miur n. 6562 del 28 marzo 2020.

Questa operazione, alle quali si potranno aggiungere ulteriori iniziative, come ad esempio l'adesione ad "Attiva-mente studio" nell'ambito del progetto Atelier Koinè rivolto alla scuola secondaria di primo grado, consentiranno di assicurare a tutti gli studenti uguali opportunità di accesso agli ambienti e piattaforme digitali e garantire il diritto allo studio, così come previsto dalla Costituzione Italiana.

“DADIQUETTE”: INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI DAD

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'Istituto, lo studente, la famiglia e i docenti si impegnano a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate:

1. Prendila sul serio: la didattica a distanza è un'opportunità per lavorare in gruppo anche da remoto, una competenza che ti sarà utile in futuro.
2. Sii puntuale: rispettare gli orari indicati dal docente.
3. Non entrare ed uscire dalla lezione virtuale a piacere.
4. Accendi la webcam: la tua presenza è importante.
5. Silenzia il microfono: usa la chat per comunicare.
6. Partecipa attivamente, come in classe: aspetta il tuo turno, alza la mano, riattiva il microfono se autorizzato dal docente.

7. Collegati alla piattaforma didattica con il tuo nome e cognome evitando pseudonimi, sigle, uso di immagini fumettistiche con chiara intenzione di scherno.
8. Scegli un luogo di casa adeguato al contesto (tranquillo e isolato)
9. Utilizza la piattaforma tenendo un comportamento adeguato e rispettoso dei diritti e dei sentimenti di tutti i partecipanti. Scegli le parole con cura e abbi consapevolezza che le parole sono importanti.
È vero che i social media sono luoghi virtuali, ma è vero che le persone che vi si incontrano sono reali e che le conseguenze sono reali. (In allegato il Manifesto delle Comunicazione non ostile)
10. Custodisci la password con cui si accede al Registro Elettronico o alla piattaforma Weschool senza divulgarla e consentirne l'uso ad altre persone.
11. Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe.
12. Rispetta la privacy: è severamente vietato diffondere in rete o sui social (comprese le chat) le attività svolte (sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.)
13. In nessun caso è consentito registrare le videolezioni in diretta né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot.
14. Non diffondere eventuali informazioni riservate che possono emergere durante le attività di didattica a distanza
15. È fatto divieto l'utilizzo della piattaforma da parte di chiunque per finalità differenti da quelle educative didattiche.

Nei confronti degli alunni che non rispetteranno le regole sopra citate saranno presi provvedimenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.

PRIVACY

Con il provvedimento n. 64 del 26 marzo 2020, il Garante per la protezione dei dati personali ha fornito le prime indicazioni sul trattamento necessario per il funzionamento della DAD.

In particolare, ricordiamo che le istituzioni scolastiche NON devono chiedere consenso alle famiglie nell'utilizzo dei sistemi di didattica a distanza, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole.

Fra i riferimenti normativi che autorizzano l'uso strumenti DaD per il perseguimento dei fini istituzionali si possono citare:

- D. Lgs 82/2005 (CAD)
- D. L. 179/2012 convertito con L. 221/2012
- DPCM 4 marzo 2020
- Circolare MIUR 278 del 6/3/2020

Si ricorda che è vietato fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa.

In caso di violazione l'autore può incorrere in sanzioni disciplinari e pecuniarie e perfino in veri e propri reati (Regolamento UE 2016/679 GDPR e Dlgs. 101/2018).

Seguono delle Linee Guida che contengono delle misure operative di carattere generale che i docenti sono chiamati ad adottare per garantire la sicurezza dei dati personali dei soggetti interessati.

Nello svolgimento delle sue mansioni il docente dovrà:

- accedere solo ai dati strettamente necessari all'esercizio delle proprie mansioni;
- trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza;
- raccogliere e registrare i dati personali per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzarli solo per operazioni di trattamento compatibili con le finalità connesse all'attività svolta;
- verificare che i dati siano esatti e, se necessario, aggiornarli;
- verificare che i dati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- conservare i dati in forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e successivamente trattati;
- non comunicare a terzi, al di fuori dell'ambito lavorativo, o in difformità dalle istruzioni ricevute, qualsivoglia dato personale;
- informare prontamente il Dirigente Scolastico di ogni circostanza idonea a determinare pericolo di dispersione o utilizzazione non autorizzata dei dati stessi;
- non lasciare a disposizione di estranei documenti o supporti di memorizzazione (cd, dvd, pen drive) che contengono dati personali o sensibili;
- accertarsi della distruzione di documenti inutilizzati contenenti dati personali o sensibili.

Segnalazioni

Lo studente, anche per il tramite della propria famiglia deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. e tutti quei file o link non pertinenti al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: rmic8dp005@istruzione.it

È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Indicazioni disciplinari per gli studenti

Il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità, strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione.

La scuola, in quanto comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, è volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Mai come ora la Scuola deve essere presidio di cittadinanza attiva, di legalità e di coesione.

In tale contesto eventuali provvedimenti disciplinari non hanno carattere punitivo ma mantengono una finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale: ciascuno risponde delle proprie azioni od omissioni (di carattere sia doloso sia colposo).

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Prima di erogare una sanzione disciplinare per fatti che possano condurre alla sospensione saranno convocati i genitori per essere informati dei fatti e sostenere il minore.

Le sanzioni sono sempre graduali, temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, all'età ed alla conseguente capacità di discernimento dell'alunno e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente (art. 4, comma 2, 3 e 5 D.P.R. 235/2007 - ex DPR 249/98), della gravità del comportamento, della eventuale reiterazione e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Indicazioni per i genitori

Si chiede ai genitori l'impegno a monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la didattica a distanza da parte dei propri figli, al fine di assicurarne un utilizzo corretto e responsabile.

I genitori potranno contattare immediatamente il docente coordinatore o referente di plesso per segnalare eventuali difficoltà di accesso o difficoltà tecniche e/o didattiche. Potranno inviare anche una comunicazione mail all'Istituto che provvederà a girarle ai soggetti interessati, per consentire una tempestiva risoluzione della criticità segnalata.

Si fa presente che l'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso e uso improprio della piattaforma da parte dello studente e per gli eventuali danni a cose o a persone che ne possano derivare.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Anche in tempi di chiusura fisica degli edifici scolastici, il flusso delle comunicazioni non sarà interrotto: il personale, gli studenti e le famiglie avranno cura di consultare quotidianamente gli strumenti di comunicazione istituzionali:

- Registro Elettronico che riporta indicazioni sui compiti e attività da parte del docente.
- Il sito web istituzionale <https://www.iccittadeibambini.edu.it> che riporta notizie aggiornate sulla vita scolastica.
- La Posta elettronica roberta.moncado@iccittadeibambini.edu.it; rmic8dp005@istruzione.it. Un canale sempre attivo per lo scambio di comunicazioni fra dirigente - docenti - famiglie - personale ATA.
- Gruppi di messaggistica istantanea con le classi già esistenti che consentono scambi di comunicazioni veloci fra docenti, genitore/i rappresentante di classe, gruppo classe.

ORGANI COLLEGIALI

La legge di conversione del decreto n. 18 del 17 marzo scorso ossia la L.27/2020 art.73 “*Semplificazioni in materia di organi collegiali*” ha espressamente legittimato le riunioni in videoconferenza anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni.

Le norme che regolano il funzionamento e le competenze de gli OO.CC. sono rimaste invariate e seguire le regole di funzionamento previste dal D.lvo 297/94, artt. 37, 40, 42, dalla C.M. 105 del 1975, dal DPR 275/99 art.3, dal D.I.129/2018, dal DPR 122/2009, dal D.lvo 62/2017 e dalla Nota MI 388/2020 con particolare riferimento a:

- Art 73 D.L. 18/2020 sedute in video conferenza;
- Art. 87 D.L. 18/2020 lavoro agile modalità ordinaria di svolgimento dell’attività lavorativa;
- Nota 279 dell’8/03/2020 sospensione delle riunioni degli OO.CC. in presenza.

Pertanto, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i collegi docenti ed i consigli d’istituto del presente istituto, nonché tutti gli altri OO.CC., si svolgeranno *on line*. Il Dirigente Scolastico, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, si farà carico della regolarità dello svolgimento delle sedute nonché di adeguata pubblicità delle stesse.

Le deliberazioni saranno acquisite secondo l’iter usuale:

1. Convocazione dell’organo, con rispetto del termine minimo di preavviso e fissazione ordine del giorno, tramite mail ordinaria, nella quale sono indicati la piattaforma utilizzata per la videoconferenza ed il link per accedervi.
2. Verifica della regolare costituzione della seduta (quorum strutturale)

3. Presentazione delle mozioni di voto (preferibilmente predisposte dal dirigente con lo staff), discussione, espressione del voto, assunzione della delibera (quorum deliberativo)
4. Verbalizzazione con firma di segretario e presidente

FORMAZIONE

Sono gli insegnanti a fare la qualità della scuola. La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e per il sostegno ai processi di innovazione in atto. La consapevolezza della necessità della formazione è ancora più evidente in questo particolare momento, che consegneremo alla storia, per fronteggiare una situazione di emergenza maneggiando con cura i “nuovi linguaggi” e supporti formativi. “*Didattica a distanza ma con insegnanti buoni artigiani*” per coinvolgere gli studenti e assicurare loro la massima promozione possibile di tutte le loro capacità e per scongiurare il rischio di isolamento e abbandono scolastico. A tal fine i docenti sono stati e verranno continuamente invitati ad aderire alle diverse proposte formative promosse dal Ministero dell’Istruzione e dagli Enti Formatori accreditati MIUR. Segue breve rassegna puramente indicativa:

- *Indire, La scuola fuori le mura*
<http://www.indire.it/2020/04/03/la-scuola-fuori-dalle-mura-una-riflessione-sulla-didattica-a-distanza/>
- *Equipe formativa Lazio, webinar*
<http://equipelazio.itistrafelli.edu.it/>
- *Dea Formazione - DEA Scuola*
<https://formazione.deascuola.it/>
- *Tuttoscuola*
<http://www.tuttoscuola.com/tag/webinar/>
- *Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia*
<http://www.cremit.it/webinar/>

DECORRENZA E DURATA

Le presenti Linee Guida sono state rese necessarie per condividere principi, procedure e riferimenti, a seguito dei provvedimenti emanati per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Hanno lo scopo di fornire uno “*scaffolding*”, un’impalcatura che sia da supporto e sostegno a docenti, famiglie e studenti, una bussola che possa guidare le prossime azioni e “sistematizzare” quelle già messe in campo.

Tali disposizioni avranno applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla D.a.D, salvo aggiornamenti, modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessari per Legge, con la

consapevolezza che l'attuale stato di emergenza obbliga a mettere in atto strategie di adattamento a fronte di uno scenario in continua evoluzione.

La scuola deve essere pronta a raccogliere la sfida, riaffermare il suo ruolo centrale nella società, configurarsi come spazio di impegno educativo per la comunità, orientato alla cautela e all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna tutte e tutti in questi giorni.

ALLEGATI

- 1) **Manifesto della Comunicazione non ostile e inclusiva**
<https://paroleostili.it/inclusione/>
- 2) **Manifesto Avanguardie Educative- La scuola non si ferma**
www.indire.it/wp-content/themes/indire-2018/manifesto-la-scuola-non-si-ferma.pdf
- 3) **Social Privacy del Garante Privacy**
<https://tinyurl.com/y74dzotu>
- 4) **La mini guida del Ministero dell'Istruzione e l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza**
<https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/miniguia-mi-agia-didattica-a-distanza.pdf>
- 5) **Informativa per la Piattaforma WeSchool**
<https://www.weschool.com/termini-e-condizioni>
<https://www.weschool.com/privacy-policy/>

“Non temete i momenti difficili. Il meglio viene da lì.”

(Rita Levi Montalcini)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Roberta Monaco

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co. 2, D.lgs. 39/93)

DIDATTICA A DISTANZA



COME FUNZIONA LA SCUOLA SUL WEB

1

AMBIENTE

Ti sembrerà strano collegarti da CASA tua per fare SCUOLA

Con strumenti e in luoghi diversi, la LEZIONE rimane sempre una LEZIONE!



Le regole di buona educazione che osservi a SCUOLA, valgono anche ONLINE

RISPETTO



Sii gentile, educato, discreto, attento, collaborativo, ma soprattutto sii PUNTALE!

2

3

LINGUAGGIO

Parlare in (Video)CHAT non sarà come parlare in CLASSE

Rispetta i turni, lascia spazio agli altri, invia MESSAGGI BREVI e pertinenti, sii chiaro e corretto!



Quando accendi il computer è come se stessi entrando nella tua AULA

IMMAGINE



A WEBCAM accesa o spenta fa' sempre come se fossi in classe, sii un MODELLO per gli altri!

4

STRUMENTI

Organizza bene il tuo materiale di lavoro: non solo LIBRI e QUADERNI, ma anche FILE e CARTELLE

Assicurati di avere tutto ciò che ti serve per collegarti (PC, smartphone), ma soprattutto GIGA a sufficienza!



Lavorando con strumenti nuovi potresti trovarti in difficoltà...

AIUTO

Non startene in disparte. Chiedi o dai aiuto a seconda del tuo livello di esperienza!

5

COMPETENZE

Non avevi mai considerato di usare gli strumenti digitali per imparare?

Le COMPETENZE che svilupperai in questa circostanza ti serviranno in futuro... Impegnati e andrai lontano!

